Parrocchia Sant'Alessandro Sauli, vescovo
Via Alessandria, 10 – 27100 PAVIA
Tel/WhatsApp: 0382 466170
Sito web: www.santalessandrosauli.it
Mail: santalessandro@parrocchie.diocesi.pavia.it
Mail: oratoriosantalessandrosauli@gmail.com

SETTEMBRE 2022

Carissimi e carissime del SANTA,

Buongiorno o, se preferite, ben tornati per un Nuovo Cammino di comunità. Nell'ottobre 2021 ci eravamo dati come motivo di cammino: "Ripartiamo con te! Far di nuovo casa in oratorio". Ci siamo dati degli obiettivi e delle mete che insieme, come un'unica Famiglia, non solo abbiamo realizzato, ma anzitutto vissuto e condiviso. Ma nel cortile che cosa si può fare, che cosa abbiamo fatto e che cosa potremmo fare?

SOSTARE – GUARDARCI NEGLI OCCHI – ASCOLTARE – DIALOGARE – PARLARE

Sostare: "Sostare con te" è un invito a vivere l'esperienza dell'oratorio come "**oasi ospitale**", in cui possiamo fermarci e sperimentare i benefici dell'**informalità, fatta di gioco, amicizia, allegria, spontaneità e preghiera.** Ci impegneremo affinché la nostra sosta in oratorio e negli ambienti della parrocchia sia **sempre vissuta in compagnia**, non solo "fra pari", ma anche e soprattutto con qualche figura di riferimento che, grazie **all'animazione e ai vari cammini formativi che condivideremo**, ci permetterà di costruire un dialogo e di formarci. Nonostante l'oratorio sia aperto a tutti e offra opportunità per il divertimento, non è però un "parcheggio". **La differenza** la fa la possibilità di **incontrare figure educative e una comunità educante,** che si prenda a cuore la vita di ciascuno, insieme all'opportunità di vivere **proposte che impegnano a realizzare esperienze di diverso tipo**. Sempre con un chiaro **riferimento evangelico:** solo così la Parrocchia con i suoi ambienti può diventare **Una sosta ospitale. Sostare con Gesù ci aiuta a stare con gli altri.** La sosta è sempre preludio di nuovi incontri e di un andare verso qualcuno. La testimonianza e la Missione non sono stati solo uno stile di vita di Sant'Agostino, di Sant'Alessandro Sauli e del beato Carlo Acutis; ma è la vita naturale del sacerdote, del discepolo del Signore, del cristiano che, anche se prega per sè stesso, lo fa per affidare la propria vita e le proprie scelte al Padre. La sosta nella preghiera dilata il cuore e ci permette di preoccuparci della vita delle persone che ci sono accanto, dei dolori e delle sofferenze altrui, dei disastri e delle difficoltà che ci sono, non solo nel mondo, ma anche nel nostro quartiere: un esempio è dato dall'intolleranza verso i Giovani e le varie attività oratoriane. La sosta nella preghiera ci impegna a chiedere ad esempio il dono della pace ed a lavorare per costruirla. Questo è possibile non solo negli ambiti di vita del nostro quartiere ma, in modo particolare, dentro il nostro cuore: se non sono in pace e in armonia con me stesso, come posso esserlo con gli altri? "Sostare con te" ci porta anche a gioire della vita, a condividere la gioia con gli altri, ad accorgerci della bellezza che abbiamo intorno e a moltiplicare sentimenti di perdono, rispetto, accoglienza, di servizio e di disponibilità anche al cambiamento, come stiamo vivendo all'interno della nostra Comunità Cristiana. **La preghiera ci prepara alla vita e ci fa vivere così come vivrebbe Gesù, così come vorrebbe che noi vivessimo. La preghiera più alta nella quale impariamo a vivere è la Messa**. Per questo l'invito, rivolto ai ragazzi e alle loro famiglie, a partecipare alla **sosta settimanale dell'Eucaristia** quest'anno si farà ancora più pressante e insistente. Mentre Gesù nella Messa consegna la sua vita, anche noi possiamo imparare a consegnare la nostra; mentre si fa nutrimento per noi, riceviamo la forza per compiere il cammino da percorrere nel quotidiano. Dopo una sosta con il Signore, tutto diventa nuovo e la prospettiva della vita cambia e ci manda, pronti a servire. **Il sostare mi permette non solo di vedere ma di parlare, di entrare in relazione con le persone**: Sostare – Vedere - Parlare e Pensare sono azioni esteriori e interiori, che hanno la propria ragion d'essere all'interno della persona. Sono come il seme che viene piantato nella terra: c'è ma non si vede. Invece il parlare fa già parte delle piante che si sviluppano da tale seme; esso si manifesta al di fuori di noi, all'esterno. Per questo richiede ancora più attenzione e il Corretto Parlare diviene ancora più delicato. La parola, una volta detta, non può più essere cancellata! Si dice, per questo, che la lingua sia un'arma micidiale e che, non avendo osso, è ancor più difficile da tenere a freno, da controllare: morbida com'è le è facile scappare da qualsiasi parte! Si può cancellare o correggere una cosa scritta, si può non manifestare un pensiero anche dopo averlo concepito, ma non c'è modo di tornare indietro su ciò che è stato espresso. Sarebbe bello affrontare nel cammino di comunità il discorso sull' importanza dell'equilibrio della Sincerità. La parola "sincerità", così come descritta dall'ideogramma che l'identifica, può tradursi come la combinazione di due segni: "parola" e

"risultare", cioè "parola che risulta, che si realizza, si attua"; o anche, se vogliamo, "mantenere la parola". Quando parliamo di sincerità, la lingua e il cuore dovrebbero essere connessi! Colleghiamo allora questo argomento al corretto Parlare, badiamo bene che le nostre parole non siano mai tradite dai fatti che le seguiranno e manteniamo onestà e sincerità nell'esprimere il nostro pensiero.

Mi ritorna sempre alla mente il detto secondo il quale: "le parole muovono le montagne". Uno simile, in Corea, afferma che: "una parola può pagare un debito di mille denari". Dipende naturalmente da quale parola, da chi la pronuncia e da come viene pronunciata! Si dice anche che "con la parola di un saggio si commuove il popolo intero" e che "la parola di un politico può causare una guerra". Noi, a volte, parliamo molto più del necessario. Parliamo tanto per dire qualcosa, del più e del meno, per passare il tempo, anche solo per non fare brutta figura. Ma una sola parola mal detta (o mal capita) può causare a volte liti o problemi inimmaginabili. Siamo così abituati spesso a parlare, anche se da dire non avremmo proprio nulla. Per questo vogliamo, in questo anno pastorale, essere una Comunità che non solo sappia ascoltare, ma che sappia soprattutto *Ascoltarsi;* in modo particolare sappia impegnarsi a parlare per proposte costruttive, che però non devono realizzare gli altri, ma che io per primo devo iniziare. Per questo è importante il Corretto Parlare. Non significa che non si debba parlare per niente, ma che lo si debba fare nel modo giusto! Una bottiglia vuota non fa rumore quando viene agitata, neanche una bottiglia piena: ma c'è una differenza enorme!

Sostare: mi fermo in chiesa a pregare o per una visita. Mi fermo in oratorio per condividere, aiutare, proporre e fare.

Parlare: mi impegno a salutare chi incontro, faccio discorsi seri, mi confronto sulla Parola di Dio e, con il mio stile di vita, racconto che cosa provo e vivo nel cammino di fede. Inizio la Direzione spirituale e la confessione. In famiglia ci riserviamo un momento quotidiano di preghiera, a tavola si spegne ogni distrazione e ci si parla. All'interno della coppia: come volete vivere il parlare per essere testimoni in parrocchia e portare il vostro aiuto ai campi scuola?

Un sussidio può essere la Lettera Pastorale del card. Martini In principio la Parola (1981 - 82)

Don Roberto, Don Umberto, Don Davide, Don Angelo, Don Vittorino, Suor Chiara, Suor Rosa Maria e Suor Mirella

ATTIVITÀ e PROPOSTE di SETTEMBRE

ORARI SANTE MESSE

Da sabato 10 riprenderà la S.Messa delle ore 16.30 al Dosso Verde;
da domenica 11 riprenderà la S.Messa domenicale delle ore 18.00;
da lunedì 12 riprenderà la S.Messa feriale delle ore 17.30.

SETTIMANA COMUNITARIA

Da domenica 11 a domenica 18 per gli adolescenti dalla 2^ alla 5^ superiore, in collaborazione con la parrocchia di San Luigi Orione.

DUE GIORNI POSTCRESIMA

Lunedì 5 e martedì 6 vivremo due giornate comunitarie con i ragazzi delle medie, come avvio al nuovo anno che si apre.

BENEDIZIONE DELLE CASE

La benedizione delle case riprenderà da lunedì 5.

COMUNIONE AI MALATI

Riprenderà nelle prossime settimane.

ADORAZIONE EUCARISTICA

Riprenderà giovedì 22 alle ore 21.00 in cappellina.

RIUNIONE PALIO

Giovedì 8 alle ore 21.00 con i cavalieri delle quattro contrade.

ORDINAZIONE SACERDOTALE

Sabato 17 alle ore 10.00 in cattedrale, il nostro Don Daniele sarà ordinato sacerdote. Celebrerà la sua prima S.Messa domenica 18 alle ore 11.00 presso la chiesa parrocchiale di Bereguardo.
Celebrerà la S.Messa nella nostra parrocchia domenica 25 alle ore 10.00.

PALIO DI SANT'ALESSANDRO

Da domenica 2 a domenica 9 ottobre ci sarà la XVII edizione del Palio di Sant'Alessandro Sauli.
Nelle prossime settimane uscirà il programma dettagliato degli eventi.